



Parrocchie Isola della Scala e Pellegrina

15° Domenica del Tempo Ordinario (B)

14 Luglio 2024

Canto 🎵

**Cantate a Dio, cantate al Signor!
Al Cristo risorto, al Dio Salvator,
ha vinto la morte, è lui il nostro Re!
Alleluia!**

Gerusalemme loda il Signor,
canta di gioia, canta il suo amor
Grande è il tuo Dio, il tuo Redentor!

Tutta la terra acclami al Signor
grande è il suo nome, grande è il suo amor.
Fonte di grazia, degno d'onor.

Cieli dei cieli date al Signor,
dategli gloria, dategli onor
Schiere acclamate al Re Salvator.

Con l'invio in missione dei Dodici, il Vangelo di questa Domenica ci presenta la prima immagine della "Chiesa in uscita". La comunità dei credenti è chiamata, da sempre, a portare a tutti l'azione di salvezza di Cristo, la liberazione dal male, e a prendersi cura degli infermi.

Atto Penitenziale

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.

E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.



Gloria a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

O Padre, che chiami tutti gli uomini a essere tuoi figli in Cristo, concedi alla tua Chiesa di confidare solo nella forza dello Spirito per testimoniare a tutti le ricchezze della tua grazia. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Prima Lettura *Am 7,12-15*
Dal libro del profeta Amos

In quei giorni, Amasia,
[sacerdote di Betel,] disse ad Amos:
«Vattene, veggente,
ritirati nella terra di Giuda;
là mangerai il tuo pane
e là potrai profetizzare,
ma a Betel non profetizzare più,
perché questo è il santuario del re
ed è il tempio del regno».
Amos rispose ad Amasia e disse:
«Non ero profeta né figlio di profeta;
ero un mandriano
e coltivavo piante di sicomòro.
Il Signore mi prese,
mi chiamò mentre seguivo il gregge.
Il Signore mi disse:
Va', profetizza al mio popolo Israele».
- Parola di Dio.

Salmo Responsoriale *Sal 84*
Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli.
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tracceranno il cammino.

Seconda Lettura *Ef 1,3-14*
Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Benedetto Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale
nei cieli in Cristo.
In lui ci ha scelti
prima della creazione del mondo
per essere santi e immacolati
di fronte a lui nella carità,
predestinandoci a essere per lui
figli adottivi
mediante Gesù Cristo,
secondo il disegno d'amore
della sua volontà,
a lode dello splendore della sua grazia,
di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.
In lui, mediante il suo sangue,
abbiamo la redenzione,
il perdono delle colpe,
secondo la ricchezza della sua grazia.
Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi
con ogni sapienza e intelligenza,
facendoci conoscere
il mistero della sua volontà,
secondo la benevolenza
che in lui si era proposto
per il governo della pienezza dei tempi:
ricondurre al Cristo, unico capo,
tutte le cose,
quelle nei cieli e quelle sulla terra.
In lui siamo stati fatti anche eredi,
predestinati – secondo il progetto di colui
che tutto opera secondo la sua volontà –
a essere lode della sua gloria, noi,
che già prima abbiamo sperato nel Cristo.
In lui anche voi,
dopo avere ascoltato la parola della verità,
il Vangelo della vostra salvezza,
e avere in esso creduto,
avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo
che era stato promesso,
il quale è caparra della nostra eredità,
in attesa della completa redenzione
di coloro che Dio si è acquistato
a lode della sua gloria.
- Parola di Dio.

Canto al Vangelo *Ef 1,17-18*

Alleluia, alleluia.

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo
illumini gli occhi del nostro cuore
per farci comprendere
a quale speranza ci ha chiamati.
- *Alleluia.*

✠ Vangelo *Mc 6,7-13*

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche.

E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro».

Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

- *Parola del Signore.*

Credo in un solo Dio,

Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera universale

Dio ci ha scelti per annunciare il suo Regno, donandoci tutto ciò che è necessario per continuare la sua missione. Preghiamo insieme e diciamo: **Donaci, Signore, il tuo Spirito.**

1. Per la Chiesa, nata dall'acqua del Battesimo e guidata dallo Spirito, e per i pastori della Chiesa, perché sentano la responsabilità e l'urgenza di portare la parola di Gesù a tutti gli uomini, preghiamo.

2. Per tutti coloro che hanno responsabilità nella società civile, perché esercitino il loro compito in spirito di servizio e non per la ricerca di prestigio, accogliendo e favorendo soprattutto i più poveri e disagiati, preghiamo.

3. Per i missionari e le persone che lavorano per i popoli più poveri, perché abbiano il coraggio della denuncia delle ingiustizie e la tenerezza dell'amore nell'incontro con tutti, preghiamo.

4. Per coloro che sono divenuti tempio dello Spirito con il dono del Battesimo e della Confermazione, perché il dono di Dio li faccia crescere nella vita della Chiesa, preghiamo.

5. Per noi che oggi abbiamo accolto la tua Parola, perché ci rendiamo disponibili all'annuncio del Vangelo, testimoniando con la vita la fede che abbiamo ricevuto, preghiamo.

O Padre, tu doni sempre all'umanità profeti e testimoni del tuo amore. Rendici sempre coscienti del tuo dono e responsabili del compito che ci hai affidato dal giorno del nostro Battesimo. Per Cristo nostro Signore.

Canto di Comunione ♪
**Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida.**
**Sulla strada verso il regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

È il tuo Corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

È il tuo Sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

Dopo la Comunione
O Signore, che ci hai nutriti con i tuoi doni,
fa' che per la celebrazione di questi santi
misteri cresca in noi il frutto della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Canto finale ♪
Salga a te, Signore, l'inno della Chiesa,
l'inno della fede che ci unisce a te.
Sia gloria e lode alla Trinità!
Santo, Santo, Santo, per l'eternità.

Una è la fede, una la speranza
uno è l'amore che ci unisce a te.
L'universo canta: Lode a te, Gesù!
Gloria al nostro Dio, gloria a Cristo Re!

Avvisi

* Accompagniamo con la nostra preghiera il
camposcuola dei ragazzi di 1°-2° media che
iniziano il **terzo turno** in colonia.

*

*Commento al Vangelo a cura di Michael Davide
Semeraro Monaco benedettino*

L'apostolo Paolo non ha dubbi: «In lui ci ha scelti
prima della creazione del mondo per essere santi e
immacolati di fronte a lui nella carità» *Ef1.4*
Il Signore Gesù, da parte sua, non fa altro che
invitare i suoi discepoli a entrare con sempre
maggiore consapevolezza e impegno in questo
dinamismo sinergico.

Questo dono da condividere è affidato alle
nostre mani, al nostro cuore, alla nostra
creatività, ma non viene da noi. **Il profeta si
riceve da Dio** e questo gli è sufficiente per
osare il cammino e affrontare ogni difficoltà,
accettando l'umiliazione e protestando la
propria elezione non certo come fosse un
privilegio:

*«Non ero profeta né figlio di profeta; ero un
mandriano e coltivavo piante di sicomòro» Am 7,14.*

I Dodici a loro volta avevano tutti un mestiere e
sembra che questo abbia il suo peso nella scelta
da parte del Signore. Quanti sono scelti per
essere profeti non di se stessi, ma di qualcosa
che li supera perché li precede devono aver dato
prova di una **capacità di cura**.

Amos è al contempo pastore e agricoltore e
questa sua esperienza lo rende capace di
accogliere, suo malgrado, un appello che lo
mette in difficoltà eppure non lo fa recedere.
Amasia, il sacerdote di Betel, non ha mezze
misure: «Vattene...» (7,12). A sua volta il Signore
Gesù, preparando e inviando i suoi apostoli, usa
la stessa chiarezza mettendo in
conto **l'accoglienza come il rifiuto, che
vanno vissuti con la stessa libertà e con
immutata semplicità:**

*«Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché
non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi
accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e
scuotete la polvere sotto i vostri piedi come
testimonianza per loro» Mc 6,10.*

La prima cosa che gli apostoli devono
manifestare non è ciò che portano, ma il fatto di
avere bisogno di essere **prima di tutto e
soprattutto accolti**. Questa povertà di fondo
è lo sfondo necessario a ogni annuncio che sia
capace di aprire i cuori a ciò che Paolo indica
come «Vangelo della vostra salvezza» (Ef 1,13).
La povertà di mezzi viene supplita dalla scelta
di Gesù di inviare i Dodici «a due a due» (Mc 6,7).
Il primo fondamentale annuncio è ciò che
suonerà come un vero testamento durante la
cena pasquale e giusto dopo il gesto
eloquentissimo e imprescindibile della lavanda
dei piedi: «Da questo tutti sapranno che siete
miei discepoli: se avete amore gli uni per gli
altri» (Gv 13,35). **La missione non è
un'invenzione della comunità cristiana
ma è una imitazione, una continuazione
della parola e dei gesti di Gesù** che sono
inseparabili dal suo stile sobrio, distaccato, di
basso profilo e di penuria di mezzi: «nient'altro
che un bastone» (Mc 6,8) proprio come un
«mandriano» (Am 7,14).